



Firenze, 27 maggio 2009

Spett.le redazione
Ufficio Stampa

Ogg.: Solidarietà al Presidente Claudio Martini ed alla redazione di RTV 38 dopo la lettera intimidatoria relativa al Treno de La Memoria 2009.

Egregio sig. Presidente Claudio Martini
Spett.le redazione di RTV 38,

Abbiamo appena appreso da alcuni mezzi di informazione che la redazione di RTV 38 ha ricevuto una lettera anonima contenente frasi ingiuriose rivolte ai giornalisti che hanno preso parte all'ultimo Treno de La Memoria svoltosi nello scorso gennaio 2009. Offese che si sono estese anche al Presidente della Regione Toscana, dott. Claudio Martini.

Con la presente la sezione ANED di Firenze intende esprimere tutta la propria solidarietà nei confronti del Dott. Claudio Martini e di tutta la Giunta Regionale Toscana che da molti anni si adopera nell'organizzare i viaggi de La Memoria. Ovviamente la nostra solidarietà è estesa anche a tutta la redazione dell'emittente televisiva RTV38 da sempre sensibile ai temi della deportazione e dell'Olocausto.

Purtroppo dopo non più di 15 giorni dall'aggressione perpetrata da un gruppetto di neonazisti nei confronti della nostra delegazione in Austria, ci troviamo nuovamente a dover condannare nella maniera più assoluta e netta un altro episodio grave, ci auguriamo che nessuno schieramento politico o presunto tale, intenda derubricare questo nuovo episodio di aggressione nei confronti dei mezzi d'informazione e delle Istituzioni, in un semplice atto vandalico.

NO!!! Assolutamente NO!!!

Nella lettera ci sono scritte frasi quali "si alla deportazione" "si al razzismo" "vi taglieremo la gola" la storia ci insegna che non possiamo e non dobbiamo in alcun modo sottovalutare segnali di questo tipo, ma anzi ripeto: li dobbiamo evidenziare e condannare nella maniera più netta ed assoluta.

Conosciamo il Presidente Martini dai tempi in cui sindaco di Prato realizzò il gemellaggio fra le città di Prato ed Ebensee e sappiamo quanto Egli sia sensibile ai temi della deportazione e dell'Olocausto, per questo siamo certi che lettere di minacce come quella appena ricevuta, finiscano con il generare l'effetto inverso.

ANED sez di Firenze
Alessio Ducci